ANNO XXV. Lunedì, 25 Novembre 1872 N. 327.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e dominio e provincie del Regno	L. 32	L. 16	L. 8 50
Svizzera	» 36	» 19	» 10
Francia, Austria, Germania ed Inghilterra	» 48	» 25	» 13
Spagna, Portogallo e Turchia (via d'Ancona)	» 60	» 32	» 17
Stati Uniti, Brasile, Repubbliche Sud-Americane	» 80	» 42	» 22

Mese L. 2 25 — Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Bisogna cambiamenti d'indirizzo devono aver unita la fascia in cui erano soliti ed spedirne il giornale.
Ogni foglio cent. 5 in Roma — Un foglio arretrato cent. 10.

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del Giornale, via S. Maria in Via, 38, palazzo Caetani, piano terreno. In Torino, all'ufficio succursale dei giornali, via delle Finanze, n. 19. Nelle provincie presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenza Havas, rue J. J. Rousseau, n. 51. A Londra Daniel Davies et Comp., n. 1, Cecil Street Strand.
Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale — Non si restituiscono i manoscritti.
Per gli annunzi in 4ª pag. rivolgersi all'Ufficio ges. d'annunzi sui Giornali di A. Manzoni e C., via della Maddalena, 53 e 54 ed alle Succursali in Napoli, via Roma, 33 ed in Firenze, via Cavour, 87 — Prezzo cent. 50 agni linea.
Pagamento anticipato. Le inserzioni sotto la firma del gerente L. 2 la linea.
Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 24 Novembre.

LA LEGGE
DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE

Dalla legge degli ordini religiosi e dei beni ecclesiastici di Roma e della provincia romana abbiamo dato un cenno ragionato esteso e preciso. Però si sarebbe colpevoli di leggerezza ove si pretendesse di farlo profittir una sentenza, mentre non non pubblicati nè il rapporto del ministro guardasigilli nè i documenti spiegativi che l'accompagnano.

Il punto lieto che informa la legge è confermo non solo a' principii consacrati dalle leggi anteriori, ma alle massime della economia sociale.

Per lo sviluppo della prosperità nazionale e l'incremento dell'operosità pubblica è necessaria l'abolizione della manomorta ecclesiastica. Quest'abolizione si ottiene con la conversazione di tutti i beni della Chiesa.

E ciò che la legge prescrive e ciò che principalmente importa.

Ma qual è la rendita presunta de' beni delle corporazioni religiose che si sopprimono o de' beni degli enti ecclesiastici che si convertono?

Noi vorremmo sin d'oggi porgere alcune informazioni statistiche su questa materia. Tanto più ci sembra urgente di pubblicarle, che corrono le voci più esagerate e i calcoli più assurdi, credendosi la generale che i redditi ascendano a molte decine di milioni e che i convenuti di Roma o della provincia romana siano i più ricchi del mondo cattolico, non solo in confronto di quelli che si hanno ora, ma di quelli che c'erano per l'addietro e che il progresso del tempo ha già privati delle loro rendite o chiusi per sempre.

Non sono però lievi le difficoltà che si incontrano nel raccogliere le note statistiche che abbisognano a rischiarimento della legge, nè alcuno osserebbe farsi malevadore della scrupolosa esattezza di quelle che si hanno.

L'ultima statistica del governo pontificio risguarda l'anno 1833 e fu pubblicata nel 1837. *Lo stato delle anime* della città di Roma per l'anno 1870 dà un numero complessivo di religiosi e religiose, distinti secondo il rispettivo Ordine o Congregazione, ma non ne indica le case e tanto meno indica il numero dei religiosi o religiose a queste appartenenti. Da questi documenti officiali adunque non potrebbe ritrarsi alcun utile risultato. Fu cura del Municipio di chiudere nello scorso anno un elenco nominativo dei membri di ciascuna Casa religiosa, ma non ne uscì il desiderato frutto, perchè molte di esse Case o non rispasero all'invito, o dissero elenchi confusi, incompleti, inservibili allo scopo. Nonche dal censimento del 31 dicembre 1871 fu possibile assodare le vere condizioni dei membri dello Case religiose di Roma, perchè molte delle Case maschili e femminili qualificarono i loro membri colla semplice indicazione di religiosi o religiose, senza fare la richiesta separazione fra sacerdoti e laici, fra coriste e converse. Sono perciò indispensabili le rettificazioni che non ci può essere speranza di compiere in pochi giorni.

Un'altra difficoltà di non lieve momento fu la diversa intestazione delle Case medesime, che figurano nel catasto sotto un titolo, al Municipio sotto un altro, o sotto un altro ancora nelle schede presentate pel censimento. Questa confusione è maggiore nell'inficiazione delle Congregazioni femminili, in cui sono molte denominazioni omonime. Apparisce a prima giunta la sproporzione fra i sacerdoti ed i laici delle Case maschili e fra le coriste e le converse delle Case femminili, e non potrà chiarirsi se non quando venga presentato l'elenco di ciascuna Casa, prescritto nella legge.

La rendita segnata è quella denunziata dallo rispettive Case religiose, Basiliche, Collegiate, Canonicati, Benefici, ecc., per la tassa di manomorta. Codesta rendita è certa, in quanto fu denunziata dagl'interessati. Si ha però ragione di ritenerla assai minore della reale, perchè consta, ad esempio, mancanto per molti dei convertiti espropriati la rendita che il governo loro assegnò in cause appunto dell'espropriazione.

Forse non tutti gli enti compresi negli elenchi sono vere Case religiose, e forse non tutte le rendite appartengono esclusivamente alle Case che lo denunziarono, ma non si hanno ancora documenti per istudi definitivi.

In questo agli enti morali ecclesiastici, la notizie furono raccolte dalle denunzie fatte dagli investiti od amministratori degli enti medesimi per la tassa di manomorta. Il numero dei benefici, specialmente nella città di Roma, è fuori di dubbio maggiore, ma in mancanza di denunzia torna impossibile l'accertarlo.

Ecco ora il riassunto delle informazioni statistiche raccolte:

CASE RELIGIOSE

Città di Roma. Conventi maschili 120, con religiosi 2375. Rendita lorda L. 1,043,721, netta netta L. 1,655,869.

Conventi femminili 92, con religiose 2182. Rendita lorda L. 1,436,326, rendita netta L. 1,222,536.

Sommo: Conventi 218, religiosi e religiose 4,558. Rendita lorda L. 3,380,045, rendita netta L. 2,978,408.

Diocesi suburbicarie. Conventi maschili 51, religiosi 517.

Conventi femminili 22, religiose 351.

Somma de' conventi 73, religiosi e religiose 868.

La rendita lorda complessiva è di L. 323,301, la rendita netta di L. 257,215.

Altri comuni della provincia. Conventi maschili 434, religiosi 1434.

Conventi femminili 54, religiose 1201.

Numero de' conventi 185, de' religiosi e delle religiose 2725. Rendita lorda L. 1,077,645, rendita netta L. 982,641.

Riassunto. Conventi maschili 311, femminili 165, totale 476.

Religiosi 4326, religiose 3825, totale 8151.

Rendita lorda L. 4,780,891, rendita netta L. 4,218,265.

ENTI MORALI ECCLESIASTICI

Città di Roma. Si contano 5 basiliche patriarcali, 9 basiliche minori, 8 chiese collegiate.

Si ha inoltre notizia di benefici-capellanie 181, di cui 43 di patronato laicale e 138 di patronato ecclesiastico.

La rendita denunziata si riassume come segue:

Basiliche patriarcali (meno San Paolo, la cui rendita non si conosce) Rendita lorda L. 1,070,035; netta L. 829,205.

Basiliche minori. Rendita lorda L. 176,721; netta L. 154,325.

Chiese collegiate. Rendita lorda L. 196,902, netta L. 167,437.

Benefici di patronato laicale. Rendita lorda L. 57,792, netta L. 49,890.

Benefici di patronato ecclesiastico Rendita lorda L. 297,640, netta L. 247,196.

In complesso: Rendita lorda L. 1,799,093, rendita netta L. 1,447,053.

Diocesi Suburbicarie: 4 chiese cattedrali, 19 chiese collegiate, 292 benefici conosciuti.

Benefici di patronato laicale. Rendita lorda L. 60,845, netta L. 54,757.

Benefici di patronato ecclesiastico. Rendita lorda L. 273,492, netta L. 239,065.

In complesso: Rendita lorda L. 344,338, netta L. 271,783.

Altri Comuni della Provincia: 22 chiese cattedrali, 78 chiese collegiate. Si conoscono inoltre 4853 benefici o cappellanie.

Benefici di patronato laicale. Rendita lorda L. 493,908, netta L. 483,369.

Benefici di patronato ecclesiastico. Rendita lorda L. 4,195,597, netta L. 4,077,059.

In complesso: Rendita lorda L. 4,722,805, netta L. 1,560,921.

Riassunto. Rendita degli enti della città di Roma, diocesi suburbicarie e altri comuni della provincia, lorda L. 3,436,336, netta L. 2,974,369.

Rinnendo ora le rendite delle Case religiose e degli enti morali ecclesiastici si ha una rendita lorda generale di lire 8,217,428 e rendita netta generale di lire 7,192,634.

Questa somma potrà subire variazioni, in seguito di più accurate indagini, ma per quanto siano queste per dimostrare un maggior reddito, non sarà mai come sognava la fantasia di molti, a cui pareva che gli ordini religiosi e gli enti ecclesiastici di Roma fossero i più splendidamente dotati.

Non nego la colpa che l'impresario, la deputazione teatrale, il maestro Terziani, possano avere nell'infelice sorte che è toccata l'altra sera all'opera del Verdi. Faccio però una questione pregiudiziale. E dico francamente che col Verdi come il Ricordi conoscevano a fondo le condizioni del nostro teatro.

Il *Don Carlos* è caduto: forse gli artisti principali non erano tutti all'altezza del proprio compito, ma le disapprovazioni maggiori non furono a loro dirette. Quello che troppo lascia a desiderare è il complesso dello spettacolo. Orchestra, cori, scene, vestiarii e direzione della scena congiurarono ai danni di quest'opera, e posero in luce una verità che io più volte ho predicamto in queste appendici, vale a dire che al teatro Apollo, nelle presenti sue condizioni, è impossibile la ri-

APPENDICE

RIVISTA DRAMMATICO-MUSICALE

Don Carlos, *del M° Verdi, al teatro Apollo* — Gustavo Wasa, *opera nuova del M° Apolloni, al teatro comunale di Trieste* — David Rizzio, *opera del M° Cavapa, al teatro Carcano di Milano* — *L'ebreo di musica Francesco Lucca.*

I giornali di Napoli annunziano che il maestro Verdi attende ora a condurre alla prova del suo *Don Carlos*, che verrà rappresentato fra breve sulle scene del teatro San Carlo. E sì che quest'opera non è una novità per Napoli, dove fu eseguita altra volta; ma è certo che la presenza dell'autore giovera a farne apprezzare tutte le bellezze. Il maestro Verdi non ha torto di volere che nelle prove di questo suo spartito si spandano fatiche e tempo. Il *Don Carlos* è opera che non soffre una mediocre interpretazione.

C'est à prendre ou à laisser, direbbero i francesi. Un lavoro artistico va sempre presentato al pubblico nelle condizioni più favorevoli. Quando non si è in grado di far ciò, è assai meglio lasciarlo in disparte.

Quando si trattò di rappresentare l'*Aida* sulle scene di Roma, il Verdi ed il Ricordi dissero francamente che qui, a loro avviso, mancavano quasi tutti i mezzi indispensabili per allestire convenientemente... uno spettacolo di quella fatta. Essi non vollero tener conto delle promesse del Municipio, delle Deputazione teatrale e dell'impresario. Oggi la stampa romana è unanime nel riconoscere che il loro rifiuto non era conseguenza di un capriccio, ma che così il Verdi come il Ricordi conoscevano a fondo le condizioni del nostro teatro.

Il *Don Carlos* è caduto: forse gli artisti principali non erano tutti all'altezza del proprio compito, ma le disapprovazioni maggiori non furono a loro dirette. Quello che troppo lascia a desiderare è il complesso dello spettacolo. Orchestra, cori, scene, vestiarii e direzione della scena congiurarono ai danni di quest'opera, e posero in luce una verità che io più volte ho predicamto in queste appendici, vale a dire che al teatro Apollo, nelle presenti sue condizioni, è impossibile la riproduzione dei grandiosi spartiti del moderno repertorio. Mi dicono che in passato questo opere furono rappresentate a Roma e con buon successo. Sarà — io non mi occupo del passato, giudico il presente. E ripeto che presentemente le condizioni dell'Apollo sono tali da rendere impossibile la buona esecuzione di qualunque spartito grandioso e difficile come il *Don Carlos*, *l'Africana*, il *Guglielmo Tell*, l'*Aida* ed altri che sono in prospetto.

Non nego la colpa che l'impresario, la deputazione teatrale, il maestro Terziani, possano avere nell'infelice sorte che è toccata l'altra sera all'opera del Verdi. Faccio però una questione pregiudiziale. E dico francamente

rimane nei luoghi di pena, e che, quelli stessi gli effetti delle pene più inferiori alla morte sulle stato morale dei condannati, in quelle provincie segnatamente ove già trovansi instituiti dei penitenziarii. Dal risultamento di tutte queste ricerche si potrà valutare, con più sicuri criteri, se, senza mettere a repentaglio l'ordine sociale, si possa surrogare all'estrema cappitale altra genere di pena egualmente efficace, e che la coscienza del popolo possa con sicurezza accettare come giustamente applicabile alla testa dei più rei delitti dell'umano orrore.

« A tal uopo il sottoscritto stima opportuno di raccogliere tutti gli elementi che valer vengano a compiutare, sulla grave questione, gli studi della Commissione, ed a preparare quelli del Parlamento. Egli è per ciò che a compiere e rettificare i fatti statistici, senza i quali quelle ricerche sarebbero impossibili, mette difficoltà di governanza insieme: imperocchè le ricerche dei sistemi penali già in vigore nelle varie provincie d'Italia, e le diverse condizioni politiche, le quali hanno dovuto esercitare non poca influenza nelle definizioni e nella pronizione dei fatti criminosi, rendono malagevoli quelle indagini; tanto più che debbono di necessità estendersi ad un periodo non breve, e seguirlo di anno in anno. Ma il ministro confida nello zelo indefesso delle SS. VV., ed ha per fermo che perranno ogni studio e diligenza nel raccogliere nelle ad elementi di tanta importanza.

« Appari le SS. VV. avran cura di trasmettere a questo ministero una relazione, accompagnata da documenti di quadri statistici, nella quale si trovino distinte, anno per anno, dal 1850 al 1865, le seguenti indicazioni relative al distretto di ciascuna Corte di Appello:

« 1° Il numero dei reati e degli imputati con la morte, ascertati con la prova giuridica;

« 2° Il numero delle accuse capitali ammesse dalle antiche Camere di Consiglio, e poi dalle Sezioni d'accusa:

« 3° Il titolo dei reati e le circostanze aggravanti per cui quelle accuse furono ammesse;

« 4° Il numero degli imputati ai quali cinscuna delle dette accuse si riferiva;

« 5° Il numero dei condannati alla pena di morte;

« 6° Il numero dei condannati a pena minore:

« a) Per modificata definizione del reato;

« b) Per esclusione di circostanze aggravanti;

« c) Per ammissione di scusa;

« d) Per concorso di circostanze attenuanti;

« 7° La indicazione numerica degli annullamenti di sentenze capitali pronunciate dalla Corte di Cassazione o da altra magistratura suprema:

« a) Per motivi di diritto;

« b) Per motivi di rito;

« 8° I risultamenti dei giudizi di rinvio;

« 9° Il numero delle esecuzioni capitali, e quelle della grazie:

« 10° Il numero annuale dei reati che prima del 1860 eran puniti di morte; e quello dei reati stessi, dopo che, con le leggi posteriori, vennero cotitogliti a pena minore;

« 11° Il numero delle recidive e poi condannati a pena di morte, si quali, per grazia, fu commutata la pena, e poi condannati a pene minori per crimini punti antecedentemente con pena di morte.

« I guardasigilli non ha d'uopo di pregare le SS. VV. a voler procurare che questo lavoro venga compiuto nella maggiore sollecitudine e diligenza possibile. Egli conta sul loro zelo, e spera che le indagini che verranno fatte ed i documenti che saranno raccolti varranno a fornire nuovi e più sicuri argomenti per la risoluzione di questa grave questione, nella quale sono impegnati ad un tempo i più elevati diritti dell'umanità ed i più grandi interessi sociali. »

Da quell'opera meteoglisi notizie statistiche fanno nascere nella difficile questione, le quali furono tenute presenti dalle varie Commissioni, che si occuparono successivamente del progetto di un nuovo Codice penale pel Regno d'Italia, e vennero, in parte, pubblicate come appendice al rapporto della Commissione accolta con decreto del 5 settembre 1868, compilato principalmente per cura del compianto commendatore Ambrosoli, attualmente tolto al vivi. Ma un completo lavoro di statistica penale sulla pena di morte, così come era stata concepita nella circolare del 1856, manca ancora. Eppure un tutte quelle notizie si avessero, s'avrebbe pon avventura il miglior lavoro di statistica utile efficacia della pena capitale; non perfetto certamente, nè completo, ma a rendere la questione alme notizie abbisognerebbero, specialmente sulle peculiare condizioni, istruzione e educazione degli accusati, e sopra le singole circostanze tutte sul crimine concernenti. le quali notizie potrebbero soltanto far apprezzare il giusto la gravezza del male e l'opportunità del rimedio.

Ma anche circoscritte alle sole richieste, quelle notizie sul numero, il procedimento e gli effetti dei giudizi capitali, porterebbero massive di grandissima utilità alla soluzione del difficile problema, che, con la presentazione del progetto del nuovo Codice penale, sorgerà innanzi al Parlamento, che dovrà risolverlo dietro scorso a maturo discussioni. Però mi rivolgo con premurosamente alle SS. VV. e le prego con la maggiore lusinghe parché si affrettino a dare compimento al lavoro statistico che loro richiedeva nel 1866.

In non che, essendo da quell' epoca trascorsi oltre sei anni, in credo utile, per non perdere i frutti dell'ultima esperienza, che i quadri statistici richiesti con la circolare del 1866 si estendano dal 1850 a tutto il 1872; e quasi il 1° settembre 1873, il confronto fra gli effetti della pratica e della nuova legge e degli antichi e nuovi giudizi dove di necessità restringersi in brevi confini. Ma argomentando dal numero dei reati e de' giudizi capitali trattati annualmente nel decennio che precedè quella data, in non dubito di quelli trattati negli anni successivi, si avranno non criterio, se non sicuro, discreto, per giudicare della differenza e delle loro ragioni.

Affinchè poi si possa conoscere lo stato relativo delle varie provincie circa il numero e la qualità de' reati punibili con la estrema della pena, stimo opportunissimo che i quadri statistici interno ai reati capitali siano compilati separatamente per ognuna della provincie comprese in ciascun distretto di Corte di Appello.

In conclusione le SS. VV. vorranno spiegare tutte il loro zelo a la loro diligenza per compiere al più presto queste ardue quanto importantissime opere. E perchè il lavoro riesca pure riuscire uniforme per tutte le Corti, trasmetto alle SS. VV. un numero di tavole statistiche, le quali possano servire loro di guida e di modello per la raccolta e la compilazione delle notizie richieste.

Il Ministro
G. De Falco.

NOTIZIE ESTERE

Il prefetto della Senna presiederà, il 20, all'inaugurazione della nuova Camera di commercio di Parigi e nel suo discorso parlò delle conseguenze che il trattato concluso coll'Inghilterra potrà avere pel commercio e l'industria della capitale.

Il *Bien Public* esclude che sono prematare tutte le voci corse di mutazioni ministeriali e dice che non si tratterà di cambiamenti nel gabinetto se non dopo la soluzione delle questioni che tengono nell'arrieti l'opinione pubblica.

Lo stesso giornale annunzia che la tranquillità regna dovunque.

I giornali parigini annunziano la morte del deputato Rivet, celebre per la proposta votata l'anno scorso dall'Assemblea e che divenne la costituzione provvisoria della repubblica. L'*Univers* osserva con maligiati che quella costituzione non sopravviverà molto al suo autore.

Il *Tempo* annunzia che i 200 milioni che devono completare il primo mezzo miliardo dell'indennità sono già in mano del ministro delle finanze e saranno versati l'11 dicembre prossimo.

Lo stesso giornale dice che si considera come probabile la dimissione del signor Goulard.

Il processo dell'ufficiere Pion contro Napoleone III, per la pubblicazione della *Vita di Cesare*, fu rimandato alla prossima quindicina.

La *Gironde* di Bordeaux dice che delle perquisizioni fatte negli scorsi giorni a Bordeaux hanno prodotto la scoperta e il sequestro di armi da guerra in casa di persone note per la loro devozione alla causa di Don Carlos.

— Un dispaccio da Reims annunzia che il 30 novembre natrò in quella città il 79° reggimento francese di linea e fu entusiasticamente accolto dalla popolazione.

Il *Courrier de la Bretagne* annunzia che della cittadella di Port-Louis faggirono nei detenuti condannati pel fatti della Comune.

Questi sono: Gallet, Decosta, Caudereux, Frisley, Mariet e Minier.

In fine della sedata del 20 della Camera belga, il sig. Le Hardy ha chiesto a quel punto siano i lavori della Commissione della riforma. Egli ha fatte allusione a parecchie pubblicazioni che gli sembrano di natura da inquietare l'opinione pubblica.

Il ministro della guerra gli ha risposto che il governo calcola di ricevere nel mese di dicembre il rapporto della Commissione militare e in quanto alle pubblicazioni cui allude il deputato Hardy, il ministro dichiarò che fu fatto ogni possibile per impedirle, ma che esse non hanno carattere officiale.

Il *Journal de Genève* ha da Saletta:

« Il governo di Lucerna, invitato a prendere parte alla conferenza degli Stati direttamente interessati di Basilea che ebbe luogo il 19 novembre, ha risposto che esso non conosceva questioni generali che interessino tutta la diocesi, che siano di natura da motivare questa riunione della conferenza, che, per conseguenza, esso non la credeva necessaria, ma che se altri Stati discutessero non fossero di questo parere, si riserverà di farsi rappresentare o di farsi dar comunicazione del protocollo.

La conferenza ebbe luogo il giorno indicato; esso ha giudicato inammissibile la censura pronunciata contro i preti anti-infallibilisti; ha contestato al vescovo la competenza di destituire dalle loro funzioni gli ecclesiastici senza la cooperazione delle autorità comunali; finalmente essa si è pronunciata contro la scomunica dei curati Egli di Lucerna e Gschwind di Starrkirch.

Le decisioni della Conferenza non potranno del resto esser pubblicate che fr alcuni giorni per ragioni di forma.

Nella sedata del 21 la Camera dei deputati prussiana approvò in prima lettura i conti amministrativi dello Stato pel 1868 e 1869 durante la quale provò una discussione l'impiego delle rendite sequestrate dell'ex-re d'Annover e la vendita di terreni da parte del fisco militare.

Vennero esauriti quasi senza discussione gli altri tre progetti all'ordine del giorno relativi alle entrate ed alle spese nell'anno 1874, la legge sulla sopravvivenza del Tesoro nello Stato, l'impiego nell'anno 1873 delle entrate straordinarii e delle imposte nelle casse dello Stato, come pure quello sul consolidamento del prestito prussiano quasi senza discussione.

La discussione del progetto sull'organizzazione dei circoli sarà terminata martedì nella Camera dei deputati e giovedì, 25, perverrà nella Camera dei signori. In quel giorno è attesa la nomina di pari.

La prima lettura del progetto del ministro del culto sull'abuso dell'ufficio ecclesiastico è attesa nei primi giorni della prossima settimana.

È stato il riterno a Berlino del principe Bismarck per la prima metà di dicembre.

È arrivato a Berlino il generale Brice onde assistere alle rappresentazioni diplomatiche di Hohenzollern.

Il cholera è più forte in Persi che in Dada; il bollettino del 19 al 20 anunziava in Buda 7 nuovi casi ed in Pest 13. L'ultimo bollettino indica decisive decrescenza.

« *Pest*, 21. — Il ministro Lonyay sarà temporariamente sostenute dalla maggioranza; si riconosce però la necessità d'un rimpasto ministeriale, nel quale entrerebbe Gorove.

« Il cholera è più forte in Pest che in Buda; il bollettino del 19 al 20 anunziava in Buda 7 nuovi casi ed in Pest 13. L'ultimo bollettino indica decisive decrescenza.

« *Pest*, 21. — Il ministro Lonyay sarà temporariamente sostenute dalla maggioranza; si riconosce però la necessità d'un rimpasto ministeriale, nel quale entrerebbe Gorove.

« *Vienna*, 21. — Una Commissione militare austro-ungarica si è riunita a Vienna per discutere la riorganizzazione di parecchie fortezze germaniche. »

(*Corrisp. particolare dell' Opinione*)

(W) Parigi-Versailles, 21 *novembre*. — È probabile che le difficoltà finirenno per risolversi mediante l'approvazione di articoli costituzionali, siquanto esagerati, affinchè, come disse il signor Casimiro Périer, tutti i partiti possano adcrirvi. Per quanto si voglia attenuare le redazioni degli articoli, non riusciranno accettabili nè dall'estrema destra nè dall'estrema sinistra. *L'Union républicaine* ha deciso di chieder sempre e ad ogni costo lo scioglimento dell'Assemblee, mentre l'estrema destra vuol costituire al sig. Thiers un nuovo che i lui convenga. H centro sinistro corca adunque un *minimum* di costituzione che il centro destro possa accettare e che possa staccare una parte della sinistra ed una parte della destra. Dopo molte incertezze si rinunciò ad un compromesso che si presterà alle interpretazioni più diverse, ma non basterà a rassicurare il paese.

La costituzione Rivet, che è all'agonia mentre il suo autore, l'antico vice-presidente del centro sinistro, è morto a Cannes, ha potuto destare forse, nella sua ultima parte assai poco pronunziata una parola decisiva. Oggi una seconda pseudo-costituzione non difficilmente a lungo il ritorno della crisi che si tratta di prevenire.

La Camera non prestò che mediocre attenzione a tutto ciò che venne detto alla tribuna, l'emmiraglio Pothau ha chiesto un amento di 200 mila articole *Approvvigionamenti* per osservare che sono cifre non già supplettive, ma complementari. I contribuenti non capiranno la diversità che passa fra questo dato preteso quadro straordinario di 4,400 000 e dipendendo ad una domanda del sig. Schoelcher, il ministro spiega che vi sono 2000 deportati giunti o prossimi a giungere al proprio destino. Alli mille e l'equivalente di quelli altre dell'anno, e mille altri compiranno il numero di 4000, a cui dovranno giungere i deportati. Il generale di Cissey, a cagione della difficoltà di capi del corpi incaricati per costituire i quadri dei caporali e sotto ufficiali, domanda che si diminuisce a tre mesi il tempo del servizio necessario per ottenere il grado di caporale, ed ottiene un supplitivo di 1,830,000 fr., destinato ad aumentare il numero delle carte topografiche, che vengono pubblicate dal ministero della guerra, mentre il di più sarebbe a cagione delle guarnigioni un'alta paga di cinque centesimi per uomo, a cagione del caro dei viveri.

Si passa all'articolo 8 della nuove legge sui giurì in materia criminale, che determina il modo in cui saranno formate le Commissioni cantonali. Il signor Béranger lacomincia un discorso di cui nessuno ode una parola, giacchè la Camera assuoia ad un rumore da fin mondo ordinariamente i tagli nella presente stagione. » L'Assemblea ha deciso che questo progetto sia posto all'ordine del giorno.

Si è nominata la Centro misto che è incaricata una Commissione composta dei signori Casimiro Périer, Lahoulaye e Picard, che deve presentare la propria relazione oggi a mezzodì. Questo fatto è importante dai timori suscitati dalla Commissione Kerdrel. Il dies d'Audiffret Pasquier, che la presiede, è sempre un signore Périer e quando si è letta la lettera al giornali il signor Rural Duval non persuadetti alcuno che la moderazione di la qualità principale del suo carattere, e che la conciliazione sia il suo più ardente desiderio.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 novembre contiene:

1. R. decreto 15 ottobre, che istituisce a Firenze un Comitato forestale.

2. R. decreto 8 novembre, prendente a rilevare a S. M., del demanio tenore:

Art. 1. È autorizzato la iscrizione sul tirro Libro del Debito pubblico d'una rendita, consolidato 5 per cento, di due milioni di lire, con decorrenza dal 1° gennaio 1873, a favore della Cassa depositi e prestiti per la conversione del B. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, a favore del Demanio dello Stato

David Riccio, con libretto del sig. Costa, e musica del maestro Cagnoni. Fu molto applaudito, ed i giornali milanesi ne dicono assai bene. Il maestro Cagnoni, che conciliando con ordine ed arte il gusto italiano con le esigenze attuali del Conservatorio di Napoli, egli ha incominciato l'esercizio di quest'arte presso del compositore musicale, e spera sperare che, dopo questa prima saggio, non gli sia per mancare il incoraggiamento a proseguirlo, tanto più che per concorde testimonianza dei critici, ha dimostrato nel suo *David Riccio* di possedere un pregevole corredo di buone qualità.

— La morte di Francesco Lucca, solerte editore milanese, è stata cagione di sincero dolore per tutti coloro che avevano potuto apprezzare l'ingegno di lui, la bontà e le generosità di cui più volte diede prova a favore degli studi musicali. Francesco Lucca era nato di modestissime origini; lavorò di musicista e commesso di cioccolatte, sopp ser vella ad uno stabilimento musicale, ricchissimo di opere di ogni fatta e di splendide edizioni. Molti maestri giovani hanno da lui ottenuto aiuto e protezione, ed anzi questa ragione gli va data non scarsa lode, ed il suo nome non sarà presto dimenticato dagli artisti.

F. D'Ancona.

---

pale e paghi i professori in modo che non siano costretti a cercar altre occupazioni per vivere. Il Municipio istituisca una scuola di cori ed una scuola di ballo, su vuol avere buoni cortisti e ballerine giovani, belle e valenti. E finalmente penni ordinamento a far educare in un teatro nuovo nagesto ed incomodo dall'Apollo.

Questo robi! direte voi. Eppure non vi è altro mezzo di restituire alle scene musicali di Roma l'antico splendore. Se credete che una grande città, una capitale possa fare a meno di un teatro di musica, respingete pure la mia proposta. Ma se siete d'avviso che il teatro musicale sia fonte d'educazione e di civiltà, tanto e tardi dovrete fare com'io dico.

Il tempo è galantuomo e mi darà ragione.

Quanto a *D. Carlos*, preferisco di strigare tutto poche sera or sono al teatro Apollo, credo che non sia necessario spendervi intorno molte parole. Troppo arrei di esporre nella interpretazione che il nuovo Tenziani ci ha data di questo spartito. In alcuni punti, come per esempio nelle famose battiste dell'atto terzo, non ho tenuto il suo pensiero. Ma che parlare di tempi e di *colorito*, quando mancano assolutamente gli elementi di una buona esecuzione, quando si fanno desiderare l'eccesso e l'intonazione? Vi sono alcune ragione che, con la presentazione del progetto del nuovo Codice penale, sorgerà innanzi al Parlamento, che dovrà risolverlo dietro scorso a maturo discussioni. Però mi rivolgo con premurosamente alle SS. VV. e le prego con la maggiore lusinghe parché si affrettino a dare compimento al lavoro statistico che loro richiedeva nel 1866.

In non che, essendo da quell' epoca trascorsi oltre sei anni, in credo utile, per non perdere i frutti dell'ultima esperienza, che i quadri statistici richiesti con la circolare del 1866 si estendano dal 1850 a tutto il 1872; e quasi il 1° settembre 1873, il confronto fra gli effetti della pratica e della nuova legge e degli antichi e nuovi giudizi dove di necessità restringersi in brevi confini. Ma argomentando dal numero dei reati e de' giudizi capitali trattati annualmente nel decennio che precedè quella data, in non dubito di quelli trattati negli anni successivi, si avranno non criterio, se non sicuro, discreto, per giudicare della differenza e delle loro ragioni.

Affinchè poi si possa conoscere lo stato relativo delle varie provincie circa il numero e la qualità de' reati punibili con la estrema della pena, stimo opportunissimo che i quadri statistici interno ai reati capitali siano compilati separatamente per ognuna della provincie comprese in ciascun distretto di Corte di Appello.

In conclusione le SS. VV. vorranno spiegare tutte il loro zelo a la loro diligenza per compiere al più presto queste ardue quanto importantissime opere. E perchè il lavoro riesca pure riuscire uniforme per tutte le Corti, trasmetto alle SS. VV. un numero di tavole statistiche, le quali possano servire loro di guida e di modello per la raccolta e la compilazione delle notizie richieste.

Il Ministro
G. De Falco.

NOTIZIE ESTERE

Il prefetto della Senna presiederà, il 20, all'inaugurazione della nuova Camera di commercio di Parigi e nel suo discorso parlò delle conseguenze che il trattato concluso coll'Inghilterra potrà avere pel commercio e l'industria della capitale.

Il *Bien Public* esclude che sono prematare tutte le voci corse di mutazioni ministeriali e dice che non si tratterà di cambiamenti nel gabinetto se non dopo la soluzione delle questioni che tengono nell'arrieti l'opinione pubblica.

Lo stesso giornale annunzia che la tranquillità regna dovunque.

I giornali parigini annunziano la morte del deputato Rivet, celebre per la proposta votata l'anno scorso dall'Assemblea e che divenne la costituzione provvisoria della repubblica. L'*Univers* osserva con maligiati che quella costituzione non sopravviverà molto al suo autore.

Il *Tempo* annunzia che i 200 milioni che devono completare il primo mezzo miliardo dell'indennità sono già in mano del ministro delle finanze e saranno versati l'11 dicembre prossimo.

Lo stesso giornale dice che si considera come probabile la dimissione del signor Goulard.

Il processo dell'ufficiere Pion contro Napoleone III, per la pubblicazione della *Vita di Cesare*, fu rimandato alla prossima quindicina.

La *Gironde* di Bordeaux dice che delle perquisizioni fatte negli scorsi giorni a Bordeaux hanno prodotto la scoperta e il sequestro di armi da guerra in casa di persone note per la loro devozione alla causa di Don Carlos.

— Un dispaccio da Reims annunzia che il 30 novembre natrò in quella città il 79° reggimento francese di linea e fu entusiasticamente accolto dalla popolazione.

Il *Courrier de la Bretagne* annunzia che della cittadella di Port-Louis faggirono nei detenuti condannati pel fatti della Comune.

Questi sono: Gallet, Decosta, Caudereux, Frisley, Mariet e Minier.

In fine della sedata del 20 della Camera belga, il sig. Le Hardy ha chiesto a quel punto siano i lavori della Commissione della riforma. Egli ha fatte allusione a parecchie pubblicazioni che gli sembrano di natura da inquietare l'opinione pubblica.

Il ministro della guerra gli ha risposto che il governo calcola di ricevere nel mese di dicembre il rapporto della Commissione militare e in quanto alle pubblicazioni cui allude il deputato Hardy, il ministro dichiarò che fu fatto ogni possibile per impedirle, ma che esse non hanno carattere officiale.

Il *Journal de Genève* ha da Saletta:

« Il governo di Lucerna, invitato a prendere parte alla conferenza degli Stati direttamente interessati di Basilea che ebbe luogo il 19 novembre, ha risposto che esso non conosceva questioni generali che interessino tutta la diocesi, che siano di natura da motivare questa riunione della conferenza, che, per conseguenza, esso non la credeva necessaria, ma che se altri Stati discutessero non fossero di questo parere, si riserverà di farsi rappresentare o di farsi dar comunicazione del protocollo.

La conferenza ebbe luogo il giorno indicato; esso ha giudicato inammissibile la censura pronunciata contro i preti anti-infallibilisti; ha contestato al vescovo la competenza di destituire dalle loro funzioni gli ecclesiastici senza la cooperazione delle autorità comunali; finalmente essa si è pronunciata contro la scomunica dei curati Egli di Lucerna e Gschwind di Starrkirch.

Le decisioni della Conferenza non potranno del resto esser pubblicate che fr alcuni giorni per ragioni di forma.

Nella sedata del 21 la Camera dei deputati prussiana approvò in prima lettura i conti amministrativi dello Stato pel 1868 e 1869 durante la quale provò una discussione l'impiego delle rendite sequestrate dell'ex-re d'Annover e la vendita di terreni da parte del fisco militare.

Vennero esauriti quasi senza discussione gli altri tre progetti all'ordine del giorno relativi alle entrate ed alle spese nell'anno 1874, la legge sulla sopravvivenza del Tesoro nello Stato, l'impiego nell'anno 1873 delle entrate straordinarii e delle imposte nelle casse dello Stato, come pure quello sul consolidamento del prestito prussiano quasi senza discussione.

La discussione del progetto sull'organizzazione dei circoli sarà terminata martedì nella Camera dei deputati e giovedì, 25, perverrà nella Camera dei signori. In quel giorno è attesa la nomina di pari.

La prima lettura del progetto del ministro del culto sull'abuso dell'ufficio ecclesiastico è attesa nei primi giorni della prossima settimana.

È stato il riterno a Berlino del principe Bismarck per la prima metà di dicembre.

È arrivato a Berlino il generale Brice onde assistere alle rappresentazioni diplomatiche di Hohenzollern.

Il cholera è più forte in Persi che in Dada; il bollettino del 19 al 20 anunziava in Buda 7 nuovi casi ed in Pest 13. L'ultimo bollettino indica decisive decrescenza.

« *Pest*, 21. — Il ministro Lonyay sarà temporariamente sostenute dalla maggioranza; si riconosce però la necessità d'un rimpasto ministeriale, nel quale entrerebbe Gorove.

« Il cholera è più forte in Pest che in Buda; il bollettino del 19 al 20 anunziava in Buda 7 nuovi casi ed in Pest 13. L'ultimo bollettino indica decisive decrescenza.

« *Pest*, 21. — Il ministro Lonyay sarà temporariamente sostenute dalla maggioranza; si riconosce però la necessità d'un rimpasto ministeriale, nel quale entrerebbe Gorove.

« *Vienna*, 21. — Una Commissione militare austro-ungarica si è riunita a Vienna per discutere la riorganizzazione di parecchie fortezze germaniche. »

(*Corrisp. particolare dell' Opinione*)

(W) Parigi-Versailles, 21 *novembre*. — È probabile che le difficoltà finiranno per risolversi mediante l'approvazione di articoli costituzionali, siquanto esagerati, affinchè, come disse il signor Casimiro Périer, tutti i partiti possano adcrirvi. Per quanto si voglia attenuare le redazioni degli articoli, non riusciranno accettabili nè dall'estrema destra nè dall'estrema sinistra. *L'Union républicaine* ha deciso di chieder sempre e ad ogni costo lo scioglimento dell'Assemblee, mentre l'estrema destra vuol costituire al sig. Thiers un nuovo che i lui convenga. H centro sinistro corca adunque un *minimum* di costituzione che il centro destro possa accettare e che possa staccare una parte della sinistra ed una parte della destra. Dopo molte incertezze si rinunciò ad un compromesso che si presterà alle interpretazioni più diverse, ma non basterà a rassicurare il paese.

La costituzione Rivet, che è all'agonia mentre il suo autore, l'antico vice-presidente del centro sinistro, è morto a Cannes, ha potuto destare forse, nella sua ultima parte assai poco pronunziata una parola decisiva. Oggi una seconda pseudo-costituzione non difficilmente a lungo il ritorno della crisi che si tratta di prevenire.

La Camera non prestò che mediocre attenzione a tutto ciò che venne detto alla tribuna, l'emmiraglio Pothau ha chiesto un amento di 200 mila articole *Approvvigionamenti* per osservare che sono cifre non già supplettive, ma complementari. I contribuenti non capiranno la diversità che passa fra questo dato preteso quadro straordinario di 4,400 000 e dipendendo ad una domanda del sig. Schoelcher, il ministro spiega che vi sono 2000 deportati giunti o prossimi a giungere al proprio destino. Alli mille e l'equivalente di quelli altre dell'anno, e mille altri compiranno il numero di 4000, a cui dovranno giungere i deportati. Il generale di Cissey, a cagione della difficoltà di capi del corpi incaricati per costituire i quadri dei caporali e sotto ufficiali, domanda che si diminuisce a tre mesi il tempo del servizio necessario per ottenere il grado di caporale, ed ottiene un supplitivo di 1,830,000 fr., destinato ad aumentare il numero delle carte topografiche, che vengono pubblicate dal ministero della guerra, mentre il di più sarebbe a cagione delle guarnigioni un'alta paga di cinque centesimi per uomo, a cagione del caro dei viveri.

Si passa all'articolo 8 della nuove legge sui giurì in materia criminale, che determina il modo in cui saranno formate le Commissioni cantonali. Il signor Béranger lacomincia un discorso di cui nessuno ode una parola, giacchè la Camera assuoia ad un rumore da fin mondo ordinariamente i tagli nella presente stagione. » L'Assemblea ha deciso che questo progetto sia posto all'ordine del giorno.

Si è nominata la Centro misto che è incaricata una Commissione composta dei signori Casimiro Périer, Lahoulaye e Picard, che deve presentare la propria relazione oggi a mezzodì. Questo fatto è importante dai timori suscitati dalla Commissione Kerdrel. Il dies d'Audiffret Pasquier, che la presiede, è sempre un signore Périer e quando si è letta la lettera al giornali il signor Rural Duval non persuadetti alcuno che la moderazione di la qualità principale del suo carattere, e che la conciliazione sia il suo più ardente desiderio.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 novembre contiene:

1. R. decreto 15 ottobre, che istituisce a Firenze un Comitato forestale.

2. R. decreto 8 novembre, prendente a rilevare a S. M., del demanio tenore:

Art. 1. È autorizzato la iscrizione sul tirro Libro del Debito pubblico d'una rendita, consolidato 5 per cento, di due milioni di lire, con decorrenza dal 1° gennaio 1873, a favore della Cassa depositi e prestiti per la conversione del B. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, a favore del Demanio dello Stato

David Riccio, con libretto del sig. Costa, e musica del maestro Cagnoni. Fu molto applaudito, ed i giornali milanesi ne dicono assai bene. Il maestro Cagnoni, che conciliando con ordine ed arte il gusto italiano con le esigenze attuali del Conservatorio di Napoli, egli ha incominciato l'esercizio di quest'arte presso del compositore musicale, e spera sperare che, dopo questa prima saggio, non gli sia per mancare il incoraggiamento a proseguirlo, tanto più che per concorde testimonianza dei critici, ha dimostrato nel suo *David Riccio* di possedere un pregevole corredo di buone qualità.

— La morte di Francesco Lucca, solerte editore milanese, è stata cagione di sincero dolore per tutti coloro che avevano potuto apprezzare l'ingegno di lui, la bontà e le generosità di cui più volte diede prova a favore degli studi musicali. Francesco Lucca era nato di modestissime origini; lavorò di musicista e commesso di cioccolatte, sopp ser vella ad uno stabilimento musicale, ricchissimo di opere di ogni fatta e di splendide edizioni. Molti maestri giovani hanno da lui ottenuto aiuto e protezione, ed anzi questa ragione gli va data non scarsa lode, ed il suo nome non sarà presto dimenticato dagli artisti.

F. D'Ancona.

---

giudicato imparzialmente questo nuovo lavoro. L'autore non aveva in tenere nuici aiutanti nè suscitarsi, ma giudici severi. L'opera non solamente piacque fin dalla prima sera, ma piacque sempre più, e l'ultima, il 19, fu certe recano che alla quarta rappresentazione il pubblico era numerosissimo, e la musica e gli artisti vennero accolti con vivi applausi. L'opposizione della *Gazzetta* si tacque, e quasi ad una voce tutti i migliori pezzi dello spartito così conchiuse: « Il maestro con perizia, accorgimento e studio da un felice saggio di cognizioni musicali, anzi che mai l'orecchio venga ferito di una reminiscenza. »

E l'*Osservatore Triestino* e il *Progresso* e tutti insomma i giornali di Trieste manifestano l'opinione che il *Gustavo Wasa* sia destinato a far parte del repertorio italiano. Quanto a me non ne dubito, perchè, come dissi altra volta, chi canta, chi suona, chi scrive per le scene, ha sempre un grande vantaggio se la robe la debutta in un'altra città, dove l'intassi. Anche il libretto di I. Paggi, del quale ho reso conto quando venne pubblicato per le stampe, sarà dato agli artisti acciocchè drammaturgi per musica ed il lavoro di un vero poeta. Auguriamoci dunque di udir presto il *Gustavo Wasa* in qualche teatro di Roma.

Anche a Milano, nelle scene del teatro Carcano, è stata alla luce un'opera nuova,

Cinque centesimi

per gli atti morali ecclesiastici assoggettati a convenzione.

Art. 2. Pel servizio della rendita inscritta in esecuzione dell' articolo precedente, è fatta dalla Tesoreria centrale dello Stato, incominciando dal 1° gennaio 1873, l'annua assegnazione di due milioni di lire (2,000,000).

La Tesoreria centrale fornirà pure il fondo di dieci milioni di lire pel pagamento delle rate di rendita ritirabili al periodo di tempo dal 1° gennaio 1868 a tutto dicembre 1872.

Art. 3. Alla rendita da iscriversi in esecuzione dell'art. 4° sono estese le disposizioni del regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5590.

3. Nomina nell'ordine equestre della Corona d'Italia.

4. Disposizioni nel personale militare.

5. Una circolare, in data 23 novembre, del ministro dei lavori pubblici ai signori prefetti, ingegneri capi del genio civile e direttori di costruzioni ferroviarie per come dello Stato sugli esami di concorso per 30 posti d'ingegnere allievo nel corpo reale del Genio civile.

6. Un avviso della Direzione generale dei telegrafi, con cui si notifica che il 20 corrente fu aperto un ufficio telegrafico governativo in Seregno, provincia di Milano.

7. La seguente Ordinanza di Sanità marittima, N. 144:

IL MINISTRO DELL' INTERNO

Constatando da notizie ufficiali la cessazione del cholera in Taganrog e in Mariupoli,

Decreta:

Per le navi provenienti da Taganrog e da Mariupoli con patente netta o traversata incolume, la Ordinanza di sanità marittima, n. 8 (5 giugno 1872), è revocata.

Data a Roma, li 22 novembre 1872.

Il Ministro: G. LANZA.

CRONACA DI ROMA

Sarebbe fare atto scortese e dar prova di poca riconoscenza, se non si volesse confessare che Giove Pluvio ha avuto ogni 15 parte principale nella testa dell'ordine pubblico. Il cielo questa mattina ora fosco e nuvoloso; più tardi piovigginava; a mezzogiorno diluviava. I mitinghi, che non volevano bagnarsi i piedi, meno pochissimi che ora di stare genitali quasi alla spicciolata nel Foro Romano, sono restati nelle loro case; per cui l'aspetto di Roma non era più nè meno quello medesimo che ha in città nei giorni di pioggia.

A rinforzo di Giove Pluvio sono venute le numerose guardie nazionali che stanno accora sbrigliando nei loro quartieri da quasi mattina, e schiere battaglioni di bersaglieri, reggimenti di fanteria e le guardie di Questura.

Per mantenere regolare dell' autorità giudiziaria, in Questura ha oggi proceduto agli arresti dei signori Carboni, Bonacci, Viraldi, Pasqua, Dal Pozzo e Bolivard.

Ieri, verso le 4 pom., nelle distillerie di spiriti del signor Montagna, scoppiò una caldaia. Tre operai furono lanciati a più metri di distanza; uno di essi morì poco dopo e gli altri rimasero gravemente feriti. Subito che lo scoppio sia avvenuto per mancanza di acqua nella caldaia a fuoco della caldaia.

I disgraziati furono trasportati all'ospedale della Consolazione.

La fabbrica di liquori è situata fuori porta S. Lorenzo.

Oggi, lunedì, alle 9 1/2 ant., in una delle sale della Sapienza, dinanzi ad una Commissione presieduta dal conte Mamiani, e composta dei professori Berti, Bonghi, Ferri e Fiorentino, cominciarono il concorso di sette aspiranti alla cattedra di filosofia vacante nel liceo Principe Umberto di Napoli. I concorrenti per esame sono sei.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Il 23 novembre 1872

(Osservatorio del Collegio Romano)

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49m 65:

Ricompiuta a mezzodì = 705 0

Termometro centigrado

Massimo = 13,6 — Minimo = 7,0

Umidità media del giorno

Relativa = 80 — Assoluta = 8,48

Vento dominante. Quasi sempre calma.

Stato del cielo. Sempre coperto.

Abbassamento notabile del barometro in Irlanda. Minimo a Valentia m 721 mm5; forti venti di scirocco nella costa occidentale dell'Europa.

Anche da noi in Roma incominciò a calare il barometro.

SIR JOHN BOWRING

Il telegrafo ci annunzia la morte di sir John Bowring, uomo politico e letterato inglese, nato a Exter, contea di Devon, nel 1792. Fu discepolo di Geremia Bentham, e uno propugnò i principii radicali; arricchì la letteratura inglese di traduzioni progevolissime di canti popolari, fu deputato alle Camere comuni del partito whig, e fu, nelle diverse abitazioni, incaricato presso governi esteri di importanti missioni relative a questioni industriali e commerciali.

Nel 1854, fu nominato comandante in capo, governatore e vice-ammiraglio a Hong-Kong e dipendenze, sovraintendente del commercio in China. Dopo aver ordinato il bombardamento di Canton nel 1856, fu richiamato dal governo, essendo stato colpito, ad onta della difesa di lord Palmerston, da un voto di biasimo della Camera. Nel 1860 fu nominato luogotenente a Devon.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

La diga della Spezia. — La *Luigiana*, che si pubblica a Sarzana, ci dà la notizia che nei primi del prossimo dicembre saranno pubblicati gli avvisi d'asta per l'appalto della famosa diga che deve attraversare il golfo della Spezia sulla linea dei due forti, S. Maria e S. Teresa.

Le religioni dei parigini. — Dall'ultimo censimento, risulta che gli abitanti di Parigi, per riguardo alle religioni da essi professate, si distinguono come segue: Cattolici 1,728,239; protestanti calvinisti 47,281; protestanti luterani 14,081; anglicani, metodisti e quacqueri 9,038; israeliti 20,945; mussulmani e maomettani 302; individui che dichiararono di non professare alcun culto 40,996; liberi-pensatori dichiarati tali 1,410.

Pubblicazione. — L' *Archivio Giuridico*, diretto da Filippo Serafini, professore di Diritto Romano nella R. Università di Roma, nel fascicolo del mese di dicembre contiene le seguenti materie:

Meierini. Studio sulla rivendicazione dei titoli al portatore. — *Manfredini*. Extraterritorialità del diritto penale. — Rassegna degli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del progetto ultimo di Codice penale italiano. — *Serafini*. Dei fatti feci e delitti sociali. — Brevi rigurardi del metodo induttivo. — *Serafini*. Rivista generale delle giurisprudenze pratica civile e commerciale del Regno. — Rivista estera. Il Congresso degli economisti tedeschi in Eisenach. — *Perugia*. Bibliografia giuridica (Esame dell'opera di Lucchini). — *Perugia*. Bibliografia (Esame delle opere di Allasoli, Gagliardi, Gallini, Da Marini, Gargiulo e Borchardt.

NOTIZIE ULTIME

Parecchi deputati hanno inviati telegrammi a' loro amici che siedono nella Camera per sollecitarli a venire. Non può a meno di fare spiacevole impressione in Roma e dappertutto il considerare come in questo momento vi abbiano tanti deputati assenti del Parlamento, mentre pure che tutti dovrebbono sentir il dovere di trovarsi al loro posto.

Se i provvedimenti presi dal governo e il senno del popolo valsero a prevenire qualsiasi disordine, non è men vero che era generalmente ammessa la possibilità di qualche tumulto, la quale non si sa come sarebbero andate a finire. In tali circostanze è sempre desiderabile che i membri del Parlamento siano presenti alle sedute.

Domani, lunedì, al tocco, c'è adunata pubblica alla Camera. Vi procederà all'elezione del vicepresidente. La sinistra ha per candidato l'on. Piroli, la sinistra l'onorevole Coppino.

Appena pubblicato il nostro articolo di ieri sulla Università Romana abbiamo appunto che il ministero della pubblica istruzione ha già provveduto agli insegnamenti che erano ancora vacanti colle nomine di altri 21 insegnanti.

Abbiamo pure conosciuto che le deliberazioni prese dal Consiglio superiore sulle ultime adunanze furono tali per numero ed importanza che i provvedimenti di preparazione ed esecuzione non potrono essere compiuti affrettatamente. Speriamo ora che gli insegnanti vorranno assumerè con alacrità i loro uffici, e soddisfare l'ardente desiderio di studio che è dimostrato dai giovani.

Un dispaccio da Berna d'oggi, 24, annunzia che il Consiglio direttivo del Gotthardo ha deliberato di far a doppia rotaia la strada ferrata di Luino.

Il ministro della marina ha in litinate alla regia marina il seguente ordine del giorno:

« I distretti ragionali dalle reclami inondazioni nella valle del Po hanno richiesto il concorso del corpo della regia marina.

« Sono lieto di poter dire che tutto il personale spedito ovvi luoghi ha degnamente corrisposto all'aspettazione, adoprandosi a meraviglie i disagi e sfidando i disagi e pericoli della situazione con costanza e fermezza.

« Tutto porto a cognizione del corpi della regia marina in segno di particolare encomio.

« Roma, addì 23 novembre 1872. »

Il Ministro: A. RICOTTI.

La somma del sussidio per i danneggiati dalle ultime inondazioni secondo nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 a lire 535,964 91.

La stessa Gazzetta pubblica pure della offerte a beneficio dei danneggiati dalle inondazioni della scorsa primavera.

Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 novembre:

Ci è sommamente gradito l'annunziare che dalle più recenti notizie giunte da Madrid rilevasi essere cessata la febbre reumatica della quale era stato sanitio S. M. il Re Agadeo, e la salute della prefata M. S. in via di progressivo e deciso miglioramento.

Ieri S. M. passò una buona giornata.

Riproduzione, per non essere stata pubblicata nella prima edizione del foglio precedente, la seguente notizia:

Il Consiglio di commercio tenne, la sera del 21 corrente, una quarta adunanza, nella quale esaurì gli argomenti sottoposti al suo esame. Esso si occupò delle frequenti simulazioni di avarie che hanno luogo nel porto di Costantinopoli e raccomandò alcuni provvedimenti intesi ad impedirle; trattò della tassa sulle assicurazioni ed espresse il voto che sia modificata, nella misura e sui modi di applicazione in guisa da non porre ostacolo allo svolgimento delle assicurazioni, esaminò un progetto di regolamento sulle nomine degli interpreti per gli affari commerciali, rimandandone però l'adozione finchè siano compiuto alcune indagini sulle consuetudini esistenti a tale riguardo, udì le letture di una relazione, splendido per la forma e la sostanza del professore Magenta, *sull'industria marmifera e sui provvedimenti più acconci a promuoverne lo svolgimento*, affidò al ministro di agricoltura e commercio l'incarico di nominare una Commissione che ne riferisse al Consiglio in una prossima sessione; pregò da ultimo la Direzione della gabella di far nuovi studi sull'ammissione delle tare nell'applicazione dei dazi doganali.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 22. — Il bollettino ufficiale sulla salute del Re annunzia che la giornata di ieri fu migliore.

L'Assemblea federale si è costituita e diede un voto di fiducia al direttorio.

Parigi, 23. — La Banca franco-austro-ungherese è stata domandata a 587.

Madrid, 23. — L'ammiraglio americano con tutti i suoi ufficiali visitò ieri le caserme dell'artiglieria e del genio. Gli ufficiali spagnuoli offrirono loro un banchetto, nel quale si sono scambiati cordiali brindisi.

Il generale Gamindo fu nominato capitano generale di Catalogna.

Versailles, 23. — La Commissione incaricata di esaminare la proposta di Kerdrel stessa Baihie a relatore con 9 voti contro Lastayrie che ne ebbe 6. Batbie appartiene al centro destro, ma è favorevole ad una conciliazione.

Versailles, 23. — L'Assemblea nazionale apprevò in seconda lettura il progetto relativo alla costituzione dei buoni della famiglia d'Orleans.

Fu annunziata un'interpellanza sugli indirizzi dei Consigli municipali a Thiers.

Il ministro disse che il governo fa compiutamente astenere a ogni dimostrazioni.

Pest, 23. — La Camera dei deputati decise a grande maggioranza di deliberare lunedì sulla proposta di Kerdrel relativa alla revisione del regolamento. Respinse di deliberare sulla proposta di Simonyi relativa alla presentazione di tutti i trattati conclusi dal governo.

Lonyay propose d'invitare la Commissione finanziaria ad esprimere come il governo possa portare a conoscenza della Camera i trattati che non sono sottoposti all'esame legislativo, senza recargnere i patti commerciali.

Vienna, 23. — Il conte d'Uxkull sarà nominato addetto militare presso la Corte d'Italia in luogo del tenente-colonnello Pallick.

Parigi, 23. — Thiers ricevette oggi una lettera presso la Commissione per la proposta Kerdrel.

Assicurasi che gli abbia manifestato nulle le dichiarazioni relative alla repubblica conservatrice.

Si crede che la relazione della Commissione Kerdrel non potrà essere presentata prima di martedì.

Corre la voce che il presidente Jerome, recando il quale un deputato di ogni dipartimento darebbe la sua dimissione allo scopo di dare ai paesi il mezzo di manifestare la pubblica opinione in seguito all'importante e di stabilire le volontà nazionali.

Si soggiunge che, se questo progetto non sarà adottato, la sinistra radicale darebbe la sua dimissione.

Londra, 23. — Sir John Bowring è morto.

Madrid, 24 (ore 2 30 ant.). — S. M. il Re passò una buonissima giornata. Il miglioramento continua.

New-York, 23. — Oro 113.

Madrid, 23. — Leggesi nella *Gazzetta Ufficiale*:

La banda di Pallos, della provincia di Valenza, fu sciolta.

Una banda di federali comparve nei dintorni di Medina Sidonia. Alcune truppe partirono da Cadice e da Xeres per inseguirle.

Il telegrafo fu nuovamente rotto fra Saragozza e Barcellona.

Una banda di 150 repubblicani comparve ad Arco della Frontera.

Temesi che accadano dei disordini ad Algeziras.

Berlino, 23. — La Camera dei deputati approvò in seconda lettura il progetto di legge relativo alla riorganizzazione dei Circoli, secondo la proposta del governo e rispingendo tutti gli emendamenti.

Assicurasi che alla Camera dei signori non saranno nominati, almeno grandi industriali e banchieri, ma soltanto alcuni alti funzionari dello Stato.

La *Gazzetta di Spener* dice che Rudolf Retzow e Pleetz, appartenenti alla maggioranza della Camera dei signori, dichiararono al governo che la maggioranza accetterà il progetto relativo ai Circoli, qualora il governo riunisci in numero di 3 persone per ogni.

Lo stato di salute del principe ereditario continua a migliorare, mi lentamente. Nulla è ancora deciso circa il suo viaggio.

BORSE DI COMMERCIO

Titoli	Parigi, 23	Vienna 23	Berlino 23
Prestito franc. 3 %	56 05	—	—
Rend. franc. 5 %	82 95	—	—
» 4 ½	71 50	—	—
» italiana 5 %	68 —	—	65 1/8
» austriaca . .	—	70 15	—
Consolid. inglese	93 9/16	—	—
Ferr. Lomb. Azioni	471 —	502 —	194 3/4
Banca di Francia	4180 —	—	—
Ferr. romane Azioni	141 —	—	—
Obbligazioni detta	137 —	—	—
Obbl. ferr. V. E. 1868	306 25	—	—
Obbl. ferr. Merid.	264 —	—	—
Ferr. austriache .	—	238 —	202 3/4
Cambio sull' Italia	10 1/8	—	—
Obbl. Regia Tabacchi	307 —	—	—
Azioni	246 —	—	—
Londra a vista . .	25 69	—	—
Agio dell'oro 0/00	9 1/2	—	—
Mobiliare	—	340 —	209 3/4
Banca Austriaca . .	—	—	—

RIVISTA FINANZIARIA

La tenuta ci si monetaria a Londra ha assunto di giorni in giorni maggiore minacciosa, e, dicianove pure, più rassicurante. Minori si appresentarono ieri ivi richieste d'oro per parte della Germania, maggiore l'affluso dell'oro stesso dall'America e dall'Australia. Ciò permise alla Banca d'Inghilterra di non toccare il limite dello sconto in seguito, ed il numero, fatto più calmo, può meglio apprezzare e giudicare giustamente la causa che indusse la Banca, pel passato, a rialzare a quel ultimo tasso della Banca d'emissione.

Dicemmo nella precedente come, in mezzo agli allarmi suscitati da questo rincarare progressivo degli sconti si fosse fatta strada la speranza che il rimedio che alle angustie accidentali prettamente monetarie non soggiungassero per quelle d'ora cui commercio e speculazione si presentiscono, ne la condotta della Banca d'Inghilterra avrebbe le due ottave trascorse bastò a dileguare ogni dubbio a questo riguardo. Le solidarietà, forse troppo accentuate, a quell'istituto nel difendere le sue riserve metalliche sono il postato delle ultime rigide delle più costituzioni, ma soprattutto nelle condizioni particolari del mercato inglese rispetto a tutti gli altri. Dacchè la Francia è soggetta al regime del corso forzoso, Londra ha il monopolio del mercato dell'oro, ed è in quel gran serbatoio che da ogni parte del mondo si attinge. La Germania specialmente è da 6 di lì che trae l'oro che le abbisogna per la circolazione della nuova moneta, ed è facile il comprendere quanto siano ingenti i suoi bisogni, se si pensa che la monete d'oro è destinata a servir di base al nuovo sistema ch'essa intende d'inaugurare nella sua circolazione monetaria con soluzione del vecchio tallero. Malgrado ciò, si fa dunque che la Prussia, onde evitare crisi pericolose, dalle quali essa stessa non potrebbe estranei, s'adoperò, ed a ragione, al più presto alla risoluzione, sotto una forma qualunque, una gran parte del metallo che essa ha assunto, e vuole che non consentirà a moderare l'esportazione tantopresto della riforma del suo sistema monetario. Le ragionate richieste di danaro durante l'ottava scorsa per parte della Germania al mercato di Londra farebbero credere ch'esse intenda appigliarsi a quest'ultimo partito. Questi fatti intanto si può dire che sanno dei lunedì 19 corrente si avevano sufficienti assicurazioni favorevo sparse che i materiali nostri come gli estranei, ed il sarebbero allogati a migliore indirizzo e che la settimana ora trascorsa avrebbe data larga messe d'affari e di benefizi; ma fu proprio il contrario quello che avvenne; poichè, fatta eccezione di quei valori che la speculazione è usa ad accarezzare ad a sostenere con tutte le sue forze estraordinarii ed estranei influssero, per tutti gli altri le transazioni procedettero scarse e stentate e con incapito per molti nello loro apprezzamenti. Egli è che in una causa particolarissima di mercati è venuta ograziatamente sostituendosi un'altra, e quando ancora non si era ben certi che la prima fosse intieramente rimossa.

La Borsa di Parigi che aveva salutato, se non con trasporto, certo con segni di gusto favore il Messaggio del sig. Thiers, trasse da quel Messaggio stesso argomento di gravi appremenzi da che vide la tempesta ch'esso aveva suscitata tra i partiti, e s'impensierì di quelle apprensioni del quale era più da aspettarsi esempii di moderazione e di conciliazione.

Malgrado ciò non è a credersi che il disdicio insorto tra il sig. Thiers e la destra parlamentare abbia a prodursi, almeno per ora, alcuna crisi pericolosa. La Francia ha troppo bisogno di quieto ed è troppo persuasa che solo dall'ordine che ora la governa può ottenerla, perchè non si trovi modo d'introdurvi. La ultima notizia che ci pervengono ci assicurano difatti che al cammino per questa via a non dubitiamo che i risultati avranno ben presto corrisposto alle speranze.

Ma intanto le transazioni a Parigi furono tenute sotto quell'incubo per tutta l'ottava ed è da ammirarsi che i corsi della rendita non piegarono cosse si sarebbe potuto temere.

Inutile il dire che l'effetto di questo stato di cose siasi accusato a Parigi e che si ripercuota sopra tutti i mercati, sugli italiani segnatamente. La politica, già da molto tempo entrasea al lavoro economico che va compiendosi in Italia, e dacchè la parte del Parlamento si dichiarasse tornò a preoccupare le menti degli uomini di affari avvelenandoli nell'incertezza. Le riunioni, i Consigli popolari, quello sopratutto del Colosseo, turbarono i sogni della speculazione la quale non s'aspettò che quando vide il governo ben risoluto ad opporvisi. Conferenze casuniale del credito, dall'attività e prosperità degli affari, è quella di avere un denaro sicuro, ed in sè può avere che da una attualità che presenti tutte le garanzie di danaio. Cosa si può prevedere che la reputazione e acconti pei titoli che rappresentano le Sotie o Società commerciali e industriali, ed il mezzo in forse la stabilità del governo, e ed la prosperità e la vita stessa di questo sentirà come un'associale ad ogni maniera?

Questo insieme di cose spiega come colle migliori disposizioni dei mercati, i corsi de' valori scordirono lunedì alcun tanto indietro, e martedì e mercoledì si siano proporzionati ai giorni appresso. Per la rendita 5 %, s'aperse la compagna a 75 1/2 a contanti a Roma, e a 75 25 fine corrente, e a Firenze con 10 cent. meno a Genova, a Milano ed a Torino.

La borsa di Firenze solo fece sforzi inauditi per tenerla a questo punto il giorno dopo, ma lì già molto conservasse il prezzo di 75 20 mentre tutte le altre vi stettero al disotto.

I ribassi conclusesi sulle rendite francesi rivelarono vieppiù la speculazione a favorire le cose per modo che giungemmo al termine della settimana lasciando il consolidato italiano a poco più di 75 1/8.

Il 3 % a Firenze nominale quasi a 42 99.

Il prestito nazionale pure tristato a 79 circa compiste ed a 78 80 stallonate.

Delle obbligazioni ecclesiastiche non si fece nulla.

Ferme le demaniali a 507.

Le azioni della Banca Romana perdettero alquanto del favore che tanto loro giovò a giungere al punto in cui salirono, ed oscillarono in meno alla freddezza generale tra il 2230 e il 2375.

Le azioni della Banca Italiana furono invece tra quei titoli fortunati, che come dicemmo dianzi, la speculazione non cessa di accarezzare quantunque siano le cause generali che militano in contrario. Però da 2715 che erano al chiudere dell'intendente andiamo la trovare all'apertura della successiva a 2757 e le vedemmo spingersi a 2775 a fine a 2756.

Le azioni della Banca Toscana meno avventurate di quelle seguirono sempre un movimento a ritroso e scesero da 1943 a 1939.

Le generali delle quattro banche associate ebbero da 533 50 a 539.

Invariate quasi le prime delle tre-germaniche a 630. Oblate ed in ribasso le centro-italiane da 534 a 533 50.

La Banche di Torino freddamente contenute da 921 a 918.

Il mobiliare italiano, quest'altro beniamino della speculazione, guadagnò anch'esso 25 lire sull'ultimo corso della precedente, e fu lasciato in quello a 1220, le trovammo al cominciare della successiva a 1245, pel lo vedemmo raggiungere il 1250 e per un giorno il 1260. Chiuse circa a 1248.

A Genova i titoli locali in generale poco trattati, se ogli le azioni della Banca di Genova che da 850 si portarono a 870. Sostegno dovute alla voce che essa possa ad aumentare il suo capitale, e quelle della Banca popolare che guadagnò sino a 184. Quest'istituto ha pur esso deliberato di portare il suo capitale da 3 a 6 milioni, sempre in azioni da L. 50 dividendo una nuova col premio di L. 20 ad ogni azione vecchia.

E poichè siamo in quei paraggi Liguri diamo la notizia tanto fresca che la Banca di Genova di Chiavari avendo omesso alla pubblica notoorietà alcuno 4000 azioni, ne furono sottoscritte più di 60 mila!

Le azioni meridionali un po' meglio trattate di quello che lo furono nella precedente ottava si portarono a prezzo di 468 a 482. Le obbligazioni relative fecero 224 75, i boni a 254.

Stazionarie le obbligazioni Vittorio Emanuele a 260.

Le azioni ed obbligazioni *Strade ferrate romane*, la prima spensieratame, ebbero molto e strano diverso oscillazioni a seconda della notizie che s'andavano man mano spargendo sul conto della Società e dell'adunanza generale degli azionisti ed a taluna di queste giorno 28 corrente. Si è ridoro questo azioni da 180 50 precipitare sino a 155, poi risalire a 162 e ridiscendere a 157 per ricrescere sino a 165 ex. ex. Ma non ci si possa dire che i prezzi segnali nel listino rispondano alla transazioni compiute, tanto furono vertiginose. Le obbligazioni relative salirono da 210 a 209 a il 210.

Ben tenute ed in aumento le azioni della Regia dei tabacchi da 784. 85 assicura che ciò fu prodotto dal mese corrente durante un risultato conforme a quello dell'altro un non lo superavano. Le obbligazioni relative nominale a 333.

I cambi ebbero oscillazioni varie, ma la tendenza dominante fu al sostegno.

La Francia a vista da 110 35 sali sino a 110 92 e chiude a 110 75.

La Londra a 3 mesi da 27 22 si portò a 28 09 e chiuse a 27 96.

L'ore s'aggirò tra il 22 25 al 23 20.

GIACOMO DINA, *Direttore*

ROMBALDO GIOVANNI, *Gerente*.

SCIROPPO PANZIRONI, approvato dal R. governo. — Vedi 4.a pagina.

Negli ultimi giorni del mese corrente avrà luogo l'emissione del Prestito della Città di Aquila.

Sono 8635 Obbligazioni di 250 lire l'una le quali rendono lire 15 netta ogni anno pagabili in rate di 7 50 per ogni semestre. Il prezzo d'emissione sarà di lire 225 pagabili in tre rate di 2 mesi ognuna. Le Obbligazioni, garantite da tutte le entrate dirette ed indirette e da tutto il patrimonio della Città di Aquila, sono rimborsabili in 45 anni mediante estrazioni semestrali alle pari.

Con prossimo avviso sarà indicata la data dell'emissione e l'indicazione delle case incaricate di ricevere le sottoscrizioni.

MONITORE Finanziario. Vedi 4.a pag.

DA RIMETTERE

Giornali Francesi. Dirigersi all'Ufficio del Giorn.

FABBRICA DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA

OROLOGI PATEK PHILIPPE E COMP. DI GINEVRA

ALESSANDRO BARBERO E C.

SUCCESSORI TWEREMBOLD

ROMA — Piazza Sciarra — ROMA

MAGAZZINO
di Calzature Viennese

A E lunghezza del piede.
A C calcagno.

Fratelli Münster

ROMA
Via del Corso, n. 168, 169

MILANO
Corso Vittorio E., n. 68
Galleria Vittorio Emanuele, n. 18.

VERONA
Piazza Vittorio E., n. 7.

TORINO
Via Nuova, numero 2.

C D collo del piede.
E 1° pianta.

FIRENZE
Via Per Santa Maria, n. 6.

Ci pregiamo d'avvertire il pubblico e la nostra numerosa clientela, che il nostro Magazzino venne fornito di generi per la corrente stagione, tanto per **uomo donne e bambini.**

Grande assortimento di stivaletti, scarpe e pantofoli di panno e felice per piedi sofferenti a per viaggio.

Pei Cacciatori

Trovasi una gran quantità di Scarpe e Stivali, Pelo impermeabili provenienti dalla Russia. — Apposito parasuole onde eseguire le commissioni per le corse.

Prezzi Fissi

PREZZO CORRENTE:

Stivaletti da Uomo.		**Stivaletti da Donna.**	
Stivaletti vitello suola semplice dop. pia cucitura. . . L. 15 a 19		Stivaletti capra imperm. L. 9 a 13	
» con ghetta . . . » 16 — 21		» con punta verniciata . » 11 50 16	
» doppia suola . . » 18 — 21		» glacè lucido . . . » 11 50 97	
» polita e ghetta all'inglese . . . . . » 19 24 28		» con punta verniciata . » 11 50 16	
» glacè impermeabili. » — — 21		» camoscio, o capra, doppia suola o punta verniciata . . . » 14 — 23	
» con ghetta o bottoni. » 21 — 23		» brunella punta vellusio	
» verniciato imperm. » 19 —		o verniciati . . . » 10 — 16	
» con ghetta glacè sal. » 20 — 22		» Salin francese, tal alla	
» bulgaro nero impermeabile . . . . . » 20 —		L. XV . . . » 16 — 21	
» verniciato impermeabile . . . . . » 50 —		» nolle doré . . . » 17 — 28	
Gambali bulgaro verniciato per cavalcare e per cattivi tempi . . . . . » 14 — 18		» Raso bianco o nero. » 18 — 23	
Scarpe da caccia di bulgaro » nero impermeabile. » 20 — 28		» Scarpe con tali. alla L. XV . . . . . » 10 — 15	
		Stivaletti d'allacciare.	
		Stivaletti capra e glacè d'allacciare con bottoni o per . . . . . » 13 — 18	
		» cordone . . . » 13 — 16	
		» chevreau come sopra, in vitello L. XV . » 23 — 25	
		» brunelle come sopra » 11 — 13	
		Grande Assortimento stivaletti per bambini.	» 3 50 14
		Pantofole pelle o panno per ambo i sessi .	» 3 50 10

Le commissioni si eseguiscano anche per la Provincia, ma contro vaglia postale che verrà a sopra. — Per la misura dei piedi si mandano i modelli qui sopra.

Si rivenditori si accorda lo sconto di fruibrica. Si aggiungano le calzature acquistate.

EMICRANIE E NEVRALGIE

La **Pentlinia Fournier** è rimedio infallibile per combattere le nevralgie, le gastralgie, gli spasimi, i reumatismi e sopratutto le emicranie nelle quali gli accessi violenti accompagnano in pochi minuti. L. 2 50 in scatole.

A Parigi dell'inventore E. Fournier e C., farmacisti, fue d'Anjou S. Honoré, 56. Agenti per l'Italia A. Manzoni e C. Via della Sala, 10, in Milano. Vendita in Roma Farmacie Inglesi al Corso, Gerardi, Agenzia D. Ferroni. Firenze, Pieri e nelle primarie Farmacie d'Italia.

FLUIDO PHILAXOCROME
per restituire il co re primitive
ai capelli od alla barba

Conservarli e preservarli senza alcuno degli inconvenienti che ripiutano dall'uso di tanti preparati di tal genere, sotto qualsiasi forma e nome si presentano.

Questo Fluido riconosciuto dagli innumerevoli consumatori come superiore a tutti e perfettamente e garantito per la perfetta riuscita dell'inventore **HERMANT**, *chimico specialista* di Parigi, dimorante in Torino, via S. Filippo, 8.

Prezzo L. 5 la scatola con tutte l'occorrenze, e L. 6 il mio Finito.

Si fanno spedizioni mediante vaglia postale in lettera affrancata, indicando il color che si desidera.

Depositi a Roma, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena n. 46 e 47. Napoli, stessa Ditta, via Roma, 53; Firenze, stessa Ditta, via Cavour, 27; Milano, Roncalli, parrucch., gall. V.E., e Piatti parrucc., via Pasquirolo; Modena, Alessandro Bazoia negoziante; Bologna, Serafino Fratini, angolo del portico della Morte; Forlì, G. Frassinetti parrucchiere; Brescia, Gozzi, Corso Orefici (pasti; Alessandria, Capitolo, parrucchiere, via Roma.

APERTURA
DELL'ALBERGO E PENSIONE MILANO
ROMA, VIA SANTA CHIARA, N. 5

Dal 1° novembre resta aperto il suddetto Albergo di proprietà del sig. Anselmo Carampelli di Milano.

Questo Stabilimento è vicino alla Camera dei deputati, del Senato ed ai principali teatri.

Il sottoscritto direttore nulla ha trascurato per fornire al pubblico tutti i comodi desiderabili e farà prezzi eccezionali ai signori viaggiatori di commercio.

Si servono anche forestieri non alloggiati in casa alla tavola volendi in ogni giorno alle ore 6 pom. al prezzo di L. 4 compreso il vino.

Ernesto Belvito.

Qual è il migliore dei ferruginosi?

La risposta è facile; in fatti, le pillole del dottore Blancard sono d'una digestione difficile, e spesso passano nello stomaco e negli intestini senza discioglersi in polvere, in pillole e nemmeno in brani, sia di ferro o sia di ioduro di ferro, senza dare i denti alterandone la smalto e provocano di sovente la costipazione.

Solo il *Fortalo di ferro* di Leras, non ha alcuno di questi inconvenienti; esso è liquido simile ad acqua minerale, senza gusto nè sapore di ferro; si mescola benissimo col vino e con fortifica nella loro composizione gli elementi delle ossa e del sangue. Dalla scelta dei medici del mondo intero egli viene adottato per la guarigione dei mali di stomaco, colori pallidi, impoverimento di sangue al qualsia signore e le funciulle debbono sono si spesso soggette.

MEDICINA DEI FANCIULLI

Da quindici anni, lo *Sciroppo di rafano iodato di Grimault e C°*, farmacisti a Parigi, è impiegato sopra una scala ogni giorno crescente in luogo dell'olio di fegato di merluzzo. E sopratutto come medicamento dei fanciulli che offre di facile assumerlo; a Parigi solamente è somministrato ogni anno a più di 20,000 fanciulli tanto per gl' *ingorghi glandulari* quanto contro il *rachitismo*, la *scrofola*, le *eruzioni della testa* e del viso, la *mancanza d'appetito*, ecc. Esso è domandato, per così dire, una necessità domestica, e molte madri previdenti, alla primavera e nell'autunno ne amministrano a loro famiglie due o tre flaconi. Esso previene altresì la malattia della *scrofola* ed ecc'ia l'appetito.

GUARIGIONE
DELLE MALATTIE DI PETTO

La Sciroppo d'Ipofosfito di calce del Sig. Grimault e C°, farmacisti a Parigi, è non solamente la preparazione più energica per sopprimere e guarire e prevenire le malattie di petto, *tosse, raffreddori e catarri*, ma ancora quella di vecchia data. Basta confrontare questo prodotto con altri simili per preferirlo ad accordargli l'importanza grandi riconoscitezza da tutto il corpo medico. Sotto la sua influenza, la tosse spariscc, i sudori notturni cessano e gli anmalati riacquistano rapidamente la salute ed il buon umore.

L'ASMA GUARITA!

I *Cigarelli indiani* al canapa indiano di Grimaldi e C°, farmacisti a Parigi, sono un medicamento il più nuovo ed il più efficace contro l'asma, la *bronchite cronica*, l'*asfissia* della sera, l'*oppressione*, la *soffocazione*, l'*insonnia* e la *nevralgia facciale*.

Deposito generale per l'Italia presso l'Agenzia A. Manzoni e C., via della Sala, 10, Milano. In Roma, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47.

INIEZIONE GRASSI
Antigonorroica e preservativa

LA SOLA che guarisce prontamente e radicalmente la *Blennorragia* recenti e cronicha (Goccetta) *Leucorrea* (Fiori bianchi) senza lasciare pericolose conseguenze per l'uso essendo per la maggior parte composta di sostanze balsamiche, regolate perfettamente secondo gli insegnati d'*Ippocrate* e di *Mercurio*. — Vinne preparata in BRESCIA dal chimico farmacista A. **GRASSI**, e si vende a L. 3 la Scatola con istruzione.

Depositari in Italia: *Firenze*, Ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, 27. Farmacia Roberts Reale Italiana: *Roma*, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. *Napoli*, stessa Ditta, Via Roma già Toledo, 53. *Bologna*, Bonatti e Ferri. *Livorno*, Grechi; *Torino*, Turbino Farmacista; *Padova*, Roberti; *Venezia*, Zamplroni; *Genova*, Mayon; *Ancona*, Sabbatini; *Foggia*, Valentini; *Bari*, Lippolis ed in tutte le farmacie.

N. B. Si spedisce contro Vaglia ove vi è ferrovia, diretta col trasporto a carico del commissionario.

ANNO PRIMO

Monitore Finanziario
INTERNAZIONALE

Rivista delle Operazioni finanziarie ed Industriali.

Si pubblica in grande formato di 8 pag. ogni giovedì in Roma.

Pubblica tutte le Estrazioni di Prestiti a Premi Comunali e Governativi, Nazionali ed Esteri, — Avvisi d'asta, tutte le variazioni, bollettino della Borsa e fatti diversi. I fatti più essenziali potranno essere collaborati dal giornale.

Condizioni di associazione

Italia, Impero di punta, Sem. L. 3, Anno L. 5. Estero (unico ed primo) Sem. L. 5, Anno L. 8.

Un numero separato = Cent. 50. Arretrato L. 1.

Gli abbonamenti decorrono dal 1° di ogni mese.

Dirigere con vaglia all'amministrazione del *Monitore finanziario Internazionale*, via della Colonna, 43 Roma.

Si spediscono un numero di saggio a chi ne fa domanda con lettera affrancata.

Gli prende l'abbonamento all'anno farà avere ottenere i numeri arretrati del 1° gennaio, per la collezione che si rende utilissima per la estrazione dei premi e prestiti.

Gli annunzi ed inserzioni a pagamento si ricevono esclusivamente alla Redazia giornale, e gli annunzi nei giornali d'Italia e dell'estero, diretta da A. Dante Ferroni, via della Maddalena 46 e 47, Roma. Via Roma, 53, Napoli e via Cavour, 27, Firenze.

POMATA COCOMERI

E il miglior cosmetico per addolcire la pelle e per compartire le più delicate efflorescenze, le rughe precoci, i rossori, scorbezze, bruciori, ecc., la migliore di questo genere per le sue proprietà balsamiche e untuose.

Preparazione di origine inglese, adoprata per ungere i capelli, impedisce la formazione di quella crusterella che è la causa di strada del bulbo capillare, e perciò cagiona della caduta dei capelli. — Ne ritarda l'imbianamento, mantenendo le cute sempre fresca e sana.

Prezzo L. 2 50.

Deposito generale in Roma, presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Napoli, stessa Ditta, via Roma 53. Firenze, via Cavour, numero 27.

Centro vaglia postali si spediscono in provincia con avvi ferrovia diretta col trasporto a carico del committente.

Colla liquida forte

Boccetta da cent. 50, 70.

Laboratorio di specialità chimiche di A. Dante Ferroni, via Cavour, 27, Firenze. — Roma, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Napoli, stessa Ditta, via Roma, 53.

SCIROPPO PANZIRONI
VEGETALE, DEPURATIVO E PURGATIVO,
approvato dal R. Governo.

Questo composto è valevole a debellare e guarire radicalmente gran parte di malattie a principalmente quelle che provengono da vizi umorali. Esso solga tutta la sua azione efficacia in rintuzzare tutte le scorrezioni e la digestione, sende le più intime fibre con espellere direttamente il principio morboso, sia viscerale di organi, e così ridona la primiera robustezza.

Questo sciroppo produce effetti meravigliosi e salutari nella rachitide, nelle erpeti, nelle affezioni cutanee e nelle malattie veneree inveterate e ribelli agli ordinari rimedi. Come semplice purgativo poi riesce di molta comodità per chi per la sola, perchè esso non abbisogna d'essere accompagnato da bevande calde, e mentre la sua azione riesce validissima, non produce irritazione alcuna, nè qual disturbo che d'ordinario recano i comuni purganti.

Le SCIROPPO PANZIRONI è approvabile in una bocetta suggellata e munita sopra, con etichetta e sfera marmorizzata dello stesso autore. Tutte quelle boccette che non portano la firma dell'autore ed i due bolli Pubblici in rilievo, l'altro a stampa color turchino, dovranno ritenersi per falsificate.

Le persone attonite dell'uso di questo sciroppo sono con inferventi, ed esse trovansi registrate in apposito libro con stampato che si distribuiscono *gratis* colla ricetta dell'autore.

Unico Deposito di questo sciroppo è in Roma, presso la farmacia del chimico Paolo Perotti, situata in piazza S. Andrea della Valle, 66 e Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Firenze, stessa Ditta, via Cavour 27. Napoli, stessa Ditta, via Roma già Toledo, 53.

Il prezzo della bocchetta è di L. 1 25 per Roma e pel resto del Regno L. 2

PRIVATIVA ESCLUSIVA

Polveri Antiflogistiche che vincono l'infiammazione ed ogni genere di *Sudo*. L. 2.

Sedativo o Antiflogistico che elimina ogni specie d'*Ulceri* acute di ogni Sorta Della Pelle, Piaghe ecc. L. 2.

Unguento Mercuriale che guarisce la *Lue nuova*, *Ulceri*, ecc., Sifilide ecc. Consulta allo *Manuale*. L. 2.

Unguento Antiflogistico-Sedativo che cacciagne *Scali* e *Piaghe* ecc. L. 2.

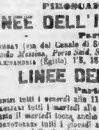
A GARANZIA D'OGNI CONTRAFFAZIONE perchè le vie debbano ogni vendita alle rivendi per quelle *stesse* e ed ogni *Sigillo* di *Ceralacca* del *Bollo Tondo* di *Stato* e *Lire* 1 per ogni Pacchetto di stesso Grande e piccolo, più alla specie e della Privativa si deve vedere *Marche* e sopra *Bollino* dello stesso Stato Unico nel Regno. Tutta la specie e della Privativa si deve vedere *Marche* e sopra *Bollino* dello stesso Stato Unico nel Regno. Tutta scritta nel mezzo anche qui *la proprie firma* a mano. — Ogni di fornire per cento, sodano a Forlì in casa delle **3** alla **5**, via Farmacia, n° 1, Forlì.

Depositi: In *Roma*, presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. *Napoli*, stessa Ditta, via Roma già Toledo, 53. *Firenze*, stessa Ditta, via Cavour, 27. *Piacenza*, Fratelli Molloni. *Brescia*, Girardi. *Cremona*, Agazzini Martini e Cuma. *Verona*, Prind. *Rovigo*, Cattagnoli. *Venezia*, Longhes. *Udine*, Dorigoni. *Milano*, presso

Per commissioni all'ingrosso dirigersi esclusivamente all'Agenzia Generale via Cairoli, n° 1, Milano.

ACQUA MINERALE
SALSO-IODICA
DI SALLES PRESSO VOGHIRA
la più sodata delle conosciute

Si usa in tutti i casi nei quali è indicata la cura marina, e si usa preparata in modo preferibile come rimedio delicato dalla stessa natura. Si amministra nella cura delle scrofolose permanenti linfatici e scrofolosi, che immancabilmente guarisce, nei gozzi nelle ostruzioni, nelle atonie, scrofolose, anche come collirio, nelle oftalmie ribelli, nelle ulcere, nelle



Bottiglia col suo involucro e marca di fabbrica sulla quale deve essere apposta la firma del concessionario per la vendita.

oftalmie ribelli ecc. ecc. Ha inoltre la proprietà di ristabilire prontamente i capelli, impedisce la formazione di quella crusterella che è la causa di strada del bulbo capillare, e perciò cagiona della caduta dei capelli. — Ne ritarda l'imbianamento, mantenendo le cute sempre fresca e sana.

Deposito generale in Roma, presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Napoli, stessa Ditta, via Roma 53. Firenze, via Cavour, numero 27.

Centro vaglia postali si spediscono in provincia con avvi ferrovia diretta col trasporto a carico del committente.

SOCIETA RUBATTINO
PIROSCAFI POSTALI ITALIANI
LINEE DELL'INDIE E DELL'EGITTO
Partenza da Napoli

per Bombay (con dei Canali di Suez), il 27 di ciascun mese a mezzogiorno, toccando Messina, Porto Said, Suez e Aden.
» Alessandria (Egitto) il 3, 18, 28 di ciascun mese alle 6 p., toccando Messina

LINEE DEL MEDITERRANEO
Partenza da Livorno

per Tunisi tutti i venerdì alle 11 p., toccando Cagliari.
» Cagliari tutti i martedì alle 11 p., tutti i venerdì alle 11 p. il vapore del martedì locca anche *Terranova* e *Portoli*.
» Portotorres tutti i giovedì alle 3 p. e tutte le *domeniche* alle 9 a.m. il battello a vapore della domenica tocca anche *Maddalena*.
» Marsiglia tutte le *domeniche* alle 9 a.m.
» Genova tutti i *lunedì*, *mercoledì*, *giovedì* e *sabato* alle 11 a.m.
» Pozzuoli tutte le *domeniche* alle 4 p.m.
» Palermo tutti i *lunedì*, *mercoledì*, *giovedì* e *sabato* alle 3 p.m. *Stafoni* tutti i mercoledì alle 8 ant.

Per ulteriori schiarimenti ed imbarco a Livorno alla Direzione, in Roma alla Banca Fresbore e C., in *Napoli* ai signori G. Bozzoni e F. Perrel, in *Livorno* al signor Salvatore Palau.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.